

del software (€ 3.201) e degli altri beni mobili (€ 42.280).

Accantonamenti e svalutazioni € **2.292.924**

Il costo si riferisce all'incremento in via precauzionale, per i motivi esposti in sede di commento dei crediti per canoni e oneri, del fondo svalutazione crediti verso inquilini (€ 433.293), nonché ad accantonamenti prudenziali che verranno utilizzati per far fronte alla liquidazione di arretrati per domande di pensione non ancora definite al 31/12/2013 (€ 1.799.458) ed alla copertura di costi dei quali non è stato possibile determinare esattamente l'ammontare alla chiusura dell'esercizio (€ 60.173).

Oneri straordinari € **134.138**

Gli oneri straordinari rilevati nel 2013 si riferiscono esclusivamente alle rettifiche in diminuzione di crediti, non essendo state contabilizzate né minusvalenze oltre quelle da smobilizzo di valori mobiliari, né sopravvenienze passive.

Le rettifiche hanno riguardato crediti verso iscritti per contributi soggetti (€ 112.901), riscatti (€ 15.724) e ricongiunzioni (€ 1); crediti verso l'erario per versamenti 2012 a titolo di IRES eccedenti quanto effettivamente dovuto (€ 5.502); crediti diversi verso altri (€ 10).

Rettifiche di valore € **483.365**

Svalutazione del patrimonio mobiliare

Come detto in sede di commento delle imprese controllate e collegate, l'importo si riferisce alla perdita di bilancio a fine 2013 della Rosalca srl.

Rettifiche di ricavi € **708.509**

Restituzione contributi non dovuti

Il costo di € 595.173 si riferisce a restituzione di contributi che, sulla base dei controlli compiuti dagli uffici, sono risultati versati in eccedenza rispetto al dovuto. Le motivazioni sono molteplici, anche se le più rilevanti riguardano quote dovute in misura ridotta ma versate per intero, inquadramenti nella prima fascia contributiva di consulenti divenuti pensionati, cancellazioni dall'Albo con decorrenza tale da determinare la restituzione di versamenti effettuati per periodi successivi, opzione per la Cassa dei Ragionieri di cui l'Ente è venuto a conoscenza a distanza di anni.

Restituzioni e rimborsi a Concessionari

Il costo di € 17.892 è relativo al rimborso ai competenti Concessionari alla riscossione delle somme iscritte a ruolo negli anni precedenti e non riscosse dagli stessi Concessionari



per irreperibilità o infruttuosa esecuzione nei confronti dei debitori.

Riemissione ratei pensionistici non riscossi

L'importo si riferisce a ratei restituiti a seguito di mancato incasso dei pensionati.

Altre rettifiche

Si tratta di poste rettificative di ricavi contabilizzati in esercizi precedenti. In particolare sono stati restituiti importi versati in anni precedenti e registrati tra gli "Altri ricavi" in quanto privi di causale (€ 65.102) e compensati con quote dovute per il 2013, a titolo di contributo soggettivo, versamenti di anni precedenti anch'essi contabilizzati tra gli "Altri ricavi" (€ 21.119).

Ricavi

Contributi a carico degli iscritti € 158.604.891

Il ricavo si riferisce ai contributi e relativi interessi e sanzioni dovuti dagli iscritti, di competenza dell'esercizio 2013; rispetto all'esercizio precedente l'aumento del gettito dei contributi utili al computo delle prestazioni pensionistiche è pari a € 28.815.955 in termini assoluti, corrispondenti al 23,37%.

La quota più consistente deriva dai contributi soggettivi che, grazie al nuovo sistema di calcolo in percentuale del reddito professionale prodotto nell'anno precedente, passano da 77,0 milioni di euro a 102,9, con una crescita del 33,66%, mentre resta sostanzialmente stabile il contributo integrativo.

Alta è la percentuale di incremento delle ricongiunzioni, mentre sono in calo i riscatti e i contributi facoltativi aggiuntivi.

Il valore assoluto dell'incremento, come quello in termini percentuali, cala leggermente tenendo conto della diminuzione dei contributi di maternità (che servono a finanziare la corrispondente erogazione delle indennità e per i quali un commento a parte sarà svolto analizzando la relativa posta) solo parzialmente compensato dell'aumento di sanzioni e interessi.

Tutti i dati sopra descritti sono riportati nella tabella che segue, contenente aumenti e decrementi in termini assoluti e percentuali, delle varie tipologie di contributi e del totale di sanzioni e interessi.

Tipologia Contributi	2013	2012	Incr/decr	%
soggettivi	102.855.659	76.955.597	25.900.062	33,66
integrativi	39.700.967	39.253.756	447.211	1,14
Ricongiunzioni (trasferimenti enti)	6.010.431	3.376.310	2.634.121	78,02
ricongiunzioni (onere iscritti)	1.077.500	823.294	254.206	30,88
riscatti	1.174.262	1.323.171	-148.909	-11,25
volontari	75.973	244.804	-168.831	-68,97
facoltativi aggiuntivi	626.675	783.703	-157.028	-20,04
contributi anni precedenti	594.432	539.309	55.123	10,22
Totale contributi utili per pensioni	152.115.899	123.299.944	28.815.955	23,37
maternità	2.147.916	3.409.745	-1.261.829	-37,01
sanzioni e interessi	4.341.076	3.893.035	448.041	11,51
Totale generale	158.604.891	130.602.724	28.002.167	21,44

Contributi soggettivi

Il ricavo di € 102.855.659 si riferisce ai contributi soggettivi richiesti nel 2013 a n. 26.605 Consulenti del Lavoro (erano 26.917 nel 2012); la successiva tabella contiene la suddivisione di quanto dovuto per fasce di reddito professionale dichiarato: a tale proposito è opportuno ricordare che dal 1° gennaio 2013 il contributo è pari al dodici per cento del reddito professionale, nel limite massimo di € 95.000, e che in ogni caso è dovuto il contributo minimo di € 2.040, corrispondente a un reddito minimo di € 17.000. Detti limiti sono annualmente rivalutati in



101

nota integrativa

base alla variazione dell'indice ISTAT, anche se è tuttora al vaglio dei Ministeri vigilanti la modifica regolamentare approvata a novembre 2013, che comporta la variazione dei limiti reddituali in funzione del gettito contributivo.

bilancio consuntivo 2013

102

consulenti del lavoro ente nazionale previdenza assistenza

Fasce di reddito professionale	Numero Consulenti	Importo dovuto
Fino a € 17.000	10.311	16.564.249
€ 17.001 / 35.000	6.020	16.590.505
€ 35.001 / 55.000	3.687	18.287.195
€ 55.001 / 75.000	1.922	13.850.372
€ 75.001 / 95.000	1.148	10.802.387
Oltre € 95.000	2.247	23.676.473
Omissori e neo iscritti	1.270	3.084.478
Totale	26.605	102.855.659

Contributi integrativi

Il ricavo di € 39.700.967 è relativo a contributi integrativi di competenza dell'esercizio, riferiti al volume di affari I.V.A. prodotto nel 2012. Nel corso dell'anno sono pervenute n. 25.325 dichiarazioni di volume di affari, di cui 3.771 con indicazione di volume di affari pari a zero. Il confronto con l'esercizio precedente evidenzia un aumento del 3% circa del numero complessivo delle dichiarazioni, (n. 24.521 nel 2012) mentre restano sostanzialmente invariate quelle a zero, che nel 2012 erano 3.774: il saldo delle dichiarazioni positive è pertanto in crescita, passando da 20.747 a 21.554. L'aspetto negativo di questo dato è costituito dal fatto che l'entità media del contributo, calcolato come rapporto tra ricavo complessivo e numero delle sole dichiarazioni con volume d'affari diverso da zero, si contrae ancora nel 2013, scendendo da € 1.892 del precedente esercizio a € 1.842.

Gli uffici stanno verificando in modo accurato la posizione degli iscritti che non hanno ancora ottemperato all'obbligo della trasmissione della dichiarazione.

La tabella che segue contiene la suddivisione di quanto dovuto per fasce di volume d'affari dichiarato.

Fasce di volume d'affari	Numero Consulenti	Importo dovuto
zero	3.771	-
€ 1 / 30.000	7.807	2.489.943
€ 30.001 / 80.000	6.616	6.768.835
€ 80.001 / 150.000	3.462	7.554.985
€ 150.001 / 250.000	1.958	7.500.182
€ 250.001 / 350.000	781	4.576.388
€ 350.001 / 500.000	497	4.089.483
oltre € 500.000	433	6.721.151
Totale	25.325	39.700.967

Contributi di maternità e rimborso ex art. 78 D. Lgs. 151/2001

Ai 26.605 Consulenti del Lavoro cui è stato chiesto il contributo soggettivo, è stato altresì

richiesto il contributo di maternità, fissato in € 54.

Il ricavo conseguente (€ 1.436.670) si somma al rimborso a carico dello Stato per le indennità di maternità erogate dall'Ente nel 2013 (€ 711.246, come detto in sede di commento del costo per indennità): ciò determina l'iscrizione del ricavo complessivo di € 2.147.916. Se tale dato si pone a confronto con il costo per indennità di maternità (€ 2.929.899), si evidenzia non l'equilibrio tra contributi versati e prestazioni erogate, richiesto dall'art. 83 del D.Lgs n. 151/2001, bensì un disavanzo gestionale di € 250.384 (tenuto conto dell'avanzo di € di 531.599 a fine 2012), evidenziato nel seguente prospetto:

Onere complessivo definitivo per il 2013	€	2.929.899	-
Saldo positivo gestione maternità da bilancio 2012	€	531.599	-
Quota definitiva a carico dello Stato per il 2013	€	711.246	=
Onere complessivo netto a carico dell'Ente per il 2013	€	1.687.054	-
Contributo complessivo effettivamente richiesto nel 2013	€	1.436.670	=
Saldo gestionale negativo da recuperare con la contribuzione 2014	€	250.384	

Il saldo negativo sarà considerato in sede di definizione del contributo di maternità per l'anno 2014, da fissare sulla scorta dei dati del preventivo 2014.

In relazione al conto in esame è comunque necessario rilevare che l'equilibrio tra contributi versati e prestazioni erogate è al momento puramente virtuale, considerando che i rimborsi da parte dello Stato vengono calcolati per intero, anche se ad oggi i rimborsi effettivi sono di entità largamente inferiore, come sottolineato nella parte che riguarda i crediti verso lo Stato, dove risultano ancora da rimborsare € 1.556.122 per le maternità erogate dall'Ente nel 2010, 2011 e 2012.

Contributi di ricongiunzione: trasferimenti da altri enti e onere a carico degli iscritti

La ricongiunzione in entrata ha determinato ricavi pari a € 7.087.931, di cui € 6.010.431 per contributi da parte di altre gestioni e € 1.077.500 per oneri a carico degli iscritti. L'onere è dato dalla differenza tra la riserva matematica necessaria per la copertura assicurativa relativa al periodo utile considerato e le somme versate o da versare da parte delle altre gestioni previdenziali. Il ricavo viene iscritto al momento dell'accettazione definitiva, da parte del Consulente del Lavoro, dell'obbligo di provvedere al versamento dell'onere, che può essere rateizzato. Se la riserva matematica è coperta dalle somme provenienti dalle altre gestioni previdenziali, non si iscrive, ovviamente, alcun ricavo a carico dell'iscritto. Le istanze di ricongiunzione sono state complessivamente 137, di cui 60 con onere effettivo a carico del Consulente del Lavoro.

Contributi di riscatto e contributi volontari

Il ricavo da riscatti, pari a € 1.174.262, si riferisce: per € 132.829 al riscatto dei periodi per i quali è stato versato il contributo ridotto; per € 426.021 al riscatto del praticantato, esercitato da n. 37 Consulenti; per € 417.880 al riscatto del periodo legale per il conseguimento del titolo universitario, esercitato da n. 22 Consulenti; per € 197.532 al riscatto del servizio militare o



servizi equiparati, esercitato da n. 27 Consulenti.

I versamenti volontari effettuati da Consulenti del Lavoro non più iscritti ammontano a € 75.973, con una sensibile diminuzione rispetto al precedente esercizio (€ 244.804).

Contributi facoltativi aggiuntivi

Nel corso del 2011 il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in base a quanto previsto dall'art. 10, comma 4, dello Statuto, le modalità e i tempi per l'accesso alla contribuzione facoltativa aggiuntiva; tale contribuzione consente la costituzione, in capo al Consulente, di un montante individuale su cui calcolare la pensione aggiuntiva alla pensione base, come previsto dall'art. 22 del regolamento di previdenza e assistenza.

Il ricavo è la conseguenza di quanto versato entro l'anno solare da n. 235 Consulenti, per n. 37 dei quali il relativo accredito, pur se pervenuto sul conto corrente dell'Ente all'inizio del 2013, costituisce montante relativo al 2012 (in quanto versato dagli interessati entro il 31/12 di detto anno), come tale rivalutato al 31/12/2013.

Di seguito si riporta la situazione dei montanti:

Contributi 2011/12	Rivalutazione al 31/12/13	Contributi 2013	Totale montanti
1.354.270,00	29.475,91	438.500,00	1.822.245,91

La rivalutazione applicata risulta pari all'1,5%, come quella relativa al precedente esercizio. La situazione non comprende i montanti relativi a n. 8 Consulenti divenuti nel frattempo pensionati e che pertanto hanno visto la loro pensione maggiorata di una quota calcolata con il metodo contributivo, in funzione del montante contributivo maturato.

Contributi soggettivi anni precedenti e contributi integrativi anni precedenti

Il ricavo per contributi anni precedenti è pari a € 429.124 per il soggettivo e € 165.308 per l'integrativo.

Il primo importo si riferisce sia a quote contributive dovute per anni precedenti (a seguito di omesso versamento o di versamento del contributo in misura ridotta anziché intera), sia a contributi afferenti il 2012 ma richiesti con emissione 2013 a seguito di notifiche di iscrizione pervenute successivamente all'ultimo invio dei MAV nel 2012.

Il secondo importo è relativo a quanto dovuto per mancato o errato versamento di contributi integrativi degli anni 2003 e precedenti.

Sanzioni e interessi

Il ricavo di € 804.821 riguarda le maggiorazioni e gli interessi dovuti in caso di ritardato pagamento di contributi soggettivi; una quota consistente di tale ricavo (€ 547.114) è dovuta agli incassi da rateazione dei debiti contributivi.

Analoga considerazione deve essere fatta per le maggiorazioni dovute per versamento irregolare o tardivo del contributo integrativo (€ 1.050.177) di cui € 580.171 derivanti dalla rateazione.

Gli interessi di dilazione, sempre relativi alla rateazione, sono stati pari a € 571.836, mentre gli interessi dovuti alla scelta dell'iscritto di versare in più rate il contributo soggettivo e integrativo 2013 hanno comportato ricavi pari rispettivamente a € 88.797 e € 55.940.

Il totale degli interessi da ricongiunzione (€ 1.763.897) è suddiviso tra quelli corrisposti dai Consulenti del Lavoro in caso di versamento rateale dell'onere a loro carico (€ 8.682), l'interesse composto del 4,5% a carico degli enti trasferenti a titolo di maggiorazione dei contributi trasferiti sino al 31/12 dell'anno immediatamente precedente a quello nel quale si effettua il trasferimento (€ 1.145.264) e gli interessi per ritardato trasferimento di contributi, sempre a carico di enti trasferenti (€ 609.951).

Il ricavo di € 6.148 è relativo, infine, agli interessi dovuti dagli iscritti in caso di versamento rateale dell'onere a titolo di riscatto.



105

nota integrativa

Canoni di locazione € **4.172.598**

Locazioni di immobili

Il ricavo si riferisce ai canoni di competenza dell'esercizio 2013 relativi alle unità immobiliari di proprietà dell'Ente. La ripartizione per immobile è la seguente:

Immobili		Canoni affitto
Via Jenner, 147	Roma	287.161
Piazza A.C. Sabino, 67	"	222.736
Via Sante Vandì, 71	"	72.697
Via Santuario Regina degli Apostoli, 36/Via Antonino Pio	"	689.947
Via Cristoforo Colombo, 456	"	698.154
Via Sante Vandì, 115/124	"	498.485
Viale del Caravaggio, 78	"	187.750
Via Marcellina, 7/11/15	"	1.280.790
Viale Richard, 1	Milano	101.800
		4.039.520

La redditività lorda del patrimonio immobiliare, calcolata con riferimento al valore medio di bilancio di detto patrimonio per il 2013 (€ 98.556.224), è pari al 4,10%, in diminuzione rispetto al 2012 (4,44%). Ciò a causa soprattutto del rilascio dell'immobile ad uso residence di Via Sante Vandì 115/124 e della disdetta a fine ottobre 2012 da parte di un conduttore di Viale del Caravaggio, a causa della grave ed improvvisa situazione di crisi da cui è stato colpito. La conseguente riduzione dei proventi ascrivibili agli immobili citati non è stata ovviamente coperta dall'aggiornamento dei canoni in base alle variazioni intervenute con riferimento al costo della vita.

Nella parte relativa ai crediti verso inquilini sono già state segnalate le situazioni che più preoccupano dal punto di vista della mancata riscossione degli affitti: è indubitabile che il contesto economico generale non rende fiduciosi in merito ad una loro rapida soluzione.

Recuperi e rimborsi da locatari

Il ricavo di € 133.078 riguarda il riaddebito ai conduttori, per la quota di loro competenza,

delle spese sostenute dall'Ente con riferimento alla gestione immobiliare.

Interessi e proventi finanziari diversi € **11.220.240**

Altri proventi da partecipazioni

Il ricavo è relativo ai dividendi sulle 50.000 azioni in portafoglio della Banca Popolare di Sondrio: l'importo unitario del dividendo è di € 0,033.

Interessi attivi su Titoli di Stato - Interessi attivi su altri Titoli

Il ricavo relativo agli interessi è evidenziato nella tabella che segue:

Titoli di Stato	Valore di bilancio	Interessi
BTP 02/20 4,50% € 5 mil	5.291.500	225.000
BTP 09/40 5,00% € 10 mil	9.734.920	500.000
BTP 09/23 HCPI Link € 10 mil	10.228.196	300.631
BTP 09/23 HCPI Link € 5 mil	5.582.768	
BTP 09/19 HCPI Link € 5 mil	4.370.193	129.283
BTP 09/26 HCPI Link € 8 mil	6.430.693	261.409
BTP 09/21 HCPI Link € 15 mil	15.700.434	12.863
BTP1 11/17 Lkd € 15 mil	14.977.500	44.090
		1.473.276
Altri Titoli		
Obbl. Unicredit SpA 2008-2015	15.000.000 sino al 21/11	68.400
SG Effek.07ot19 FIP	8.641.549 sino al 7/10	380.114
GE Cap feb 2016 tv %	21.412.000	78.532
		527.046

Scarto positivo per negoziazione titoli

Costituisce la quota di competenza del 2013 della differenza positiva tra valore nominale e costo di acquisto di titoli inclusi nel portafoglio che l'Ente gestisce direttamente. Dallo scorso esercizio il ricavo in esame costituisce una voce importante nel calcolo della redditività del patrimonio mobiliare, in virtù della consistente quota annuale di scarto (€ 974.842) relativa ai BTP zero coupon val. nom. 28.000.000, scadenza maggio 2031.

Interessi attivi su depositi bancari e postali

Il ricavo si riferisce agli interessi maturati sulle giacenze presso l'Istituto Cassiere (€ 379.952) e agli interessi derivanti dalle due operazioni già menzionate, denominate "denaro freddo" (€ 36.906).

Dal mese di luglio è in vigore la nuova convenzione con la Banca Popolare di Sondrio, risultata aggiudicataria della gara per l'affidamento del servizio di cassa sino al 30/06/2016. Detta convenzione prevede un tasso lordo pari allo 1,75 punti percentuali in più dell'Euribor a un mese/365 media mese precedente, condizione molto più vantaggiosa della precedente convenzione, dove il differenziale sull'Euribor era pari allo 0,75 punti percentuali: la media dei tassi in

vigore nei 12 mesi dell'anno ha fatto registrare un tasso medio lordo pari ad 1,37.

Plusvalenze da realizzo valori mobiliari

Nel corso del 2013, come già fatto presente in altra parte della Nota Integrativa, sono state contabilizzate plusvalenze per € 4.269.839, a seguito della cessione di quote di fondi.

Altri proventi

Il ricavo è costituito dalla retrocessione di commissioni su fondi (€ 492.518) e dai proventi distribuiti dal Fondo F2i (€ 1.541.112), dal Fondo Clean Energy One (€ 749.519), dal Fondo Optimum Evolution Real Estate (€ 400.000) e dal Fondo Optimum Evolution Property 2 (€ 177.534).



107

Altri ricavi € **458.537**

Il ricavo si riferisce per la quasi totalità a versamenti di iscritti per i quali non è certa, al momento dell'incasso, la relativa causale, che viene individuata successivamente.

nota integrativa

Proventi straordinari € **1.328.690**

Sopravvenienze attive

Il conto rileva la rettifica in aumento dei crediti verso iscritti per contributo integrativo (€ 1.234.731) e per riscatti (€ 3.052) e dei crediti verso Enti previdenziali per ricongiunzione (€ 90.907).

Rettifiche di valore € **13.587**

Rivalutazione del patrimonio mobiliare

Per l'importo in questione si rimanda al commento della voce Partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Rettifiche di costi € **399.195**

Riaccredito pensioni

Il ricavo si riferisce al recupero di ratei non riscossi per vari motivi da beneficiari di pensioni Enpacl.

Rimborso somme L. n. 140/1985

Ai sensi dell'art. 6, 1° comma, della L. 15/04/1985 n. 140, sono state erogate nel corso dell'anno 2013 n. 13 maggiorazioni, pari a € 4.374.

Le maggiorazioni in questione, anticipate dall'Ente erogatore del trattamento pensionistico,

saranno rimborsate, a domanda, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze successivamente all'approvazione del bilancio.

Recuperi e rimborsi da Concessionari

Il ricavo si riferisce al riversamento, da parte di Concessionari, di quote contributive riscosse dagli stessi successivamente alla loro restituzione, da parte dell'Ente, a seguito di domande di rimborso per inesigibilità.

Rimborso spese legali

Il conto accoglie la rettifica del costo per compensi relativi all'emissione dei decreti ingiuntivi nei confronti di Consulenti morosi, dovuti ai legali dell'Ente (€ 164.422) e loro corrispondenti (€ 53.391).

Altre rettifiche

Nel conto sono confluiti, come voci più rilevanti, un indennizzo assicurativo per un sinistro presso un immobile di proprietà dell'Ente (€ 8.190), il rimborso di spese processuali a seguito di sentenze favorevoli all'Ente (€ 4.240) e il compenso per l'assistenza fiscale prestata dall'Ente a dipendenti e pensionati (€ 808), oltre ad altre rettifiche di minore entità (€ 605).

PAGINA BIANCA





Allegati alla
Nota Integrativa

PAGINA BIANCA

Patrimonio immobiliare dell'Ente

Descrizione immobile	Prezzo acquisto (Comprensivo di oneri accessori)	Variazioni al 31/12/94 (1)	Rivalutazione (delibera CdA 24/11/94)	Variazioni 95-96-97 (1)	Svalutazione (ripristino valore delibera 24/11/94)	Variazioni 98-12 (1)	Variazioni 2013 (1)	Valori di bilancio al 31/12/2013
Roma								
Via Edoardo Jenner 147	783.052	62.526 -20.378	5.627.058	-1.402				6.450.856
Pizza A.C. Sabino 67 <i>palazzina e area destinata a parcheggio</i>	1.840.263	278.722 -7.467	3.982.267	1.045 -5.740		358.046		6.447.136
Via Cristoforo Colombo 456 <i>I - IV e V piano</i>	10.225.962	353.477 -25.377	2.911.386	248.846 -3.789	-270.231	1.622.899		15.063.173
Via S.R. Apostoli 36 Via A. Pio	9.230.799	4.450.243 -9.339	4.191.116	671.179 -74.241	-601.382	6.656.794		24.515.169
Via Sante Vandì 71	2.235.373	9.520			-9.520			2.235.373
Via Sante Vandì 115/124	11.970.647					625.247		12.595.894
V.le Caravaggio 78 <i>sede</i>	23.281.305			1.545.194		283.059 -7.112		25.102.446
V.le Caravaggio 78 <i>parte locata</i>	7.292.452			50.149		316.072		7.658.673
Via Marcellina 7/11/15	16.808.116							16.808.116
Milano								
V.le Richard 1	6.781.834							6.781.834
Totale immobili	90.449.803	5.091.927	16.711.827	2.431.241	-881.133	9.855.005	-	123.658.670

(1) + lavori incrementativi; - lavori incrementativi non effettuati



113

allegati alla nota integrativa

Rendiconto finanziario dei flussi di disponibilità liquide

Flusso monetario generato (assorbito) dalla gestione reddituale:		30.222.689
Avanzo dell'esercizio	62.819.429	
Incremento netto fondi ammortamento	798.554	
Decremento netto fondo TFR	-151.193	
Incremento netto fondi per rischi e oneri	423.292	
Incremento netto crediti dell'attivo circolante	-34.234.006	
Incremento ratei e risconti attivi	-1.150.546	
Incremento netto debiti	1.754.874	
Decremento ratei e risconti passivi	-37.715	
Flusso monetario generato (assorbito) da attività ordinarie di investimento:		-12.164.352
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-126.755	
Decrementi di immobilizzazioni immateriali	-	
Investimenti in immobilizzazioni materiali	-9.966	
Decrementi di immobilizzazioni materiali	-	
Incremento debiti v/fornitori per acquisti di immobilizzazioni finanziarie	-	
Decremento debiti v/fornitori per acquisti o miglorie di immobilizzazioni materiali	-	
Investimenti in titoli e partecipazioni immobilizzate	-99.155.728	
Rientro titoli immobilizzati per scadenza, estrazione, vendita o richiamo	86.658.319	
Svalutazione titoli e partecipazioni immobilizzate	483.365	
Rivalutazione titoli e partecipazioni immobilizzate	-13.587	
Flusso monetario generato (assorbito) da altre attività finanziarie:		-36.590.863
Incassi di mutui e prestiti a dipendenti	-	
Vendita attività finanziarie	21.000.000	
Investimenti di liquidità	-57.590.863	
Arrotondamento		
Flusso monetario complessivo dell'esercizio		-18.532.526
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide:		-18.532.526
Disponibilità liquide finali	11.316.002	
Disponibilità liquide iniziali	29.848.528	